



# RETE dei COMUNI SOSTENIBILI

BES / AGENDA2030

RAPPORTO ANNUALE 2021  
STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE  
DEL COMUNE DI

# PRATO



## Indice

<b>Premessa</b>	3
1. La Rete dei Comuni sostenibili	3
2. L'agenda 2030 e i Sustainable Development Goals, SDGs	5
<b>Prima parte – Gli indicatori, metodo e performance</b>	7
3. Valutazione della performance sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile	7
Note	14
<b>Seconda parte – Sintesi delle tendenze</b>	16
4. Rappresentazione sintetica delle tendenze degli indicatori quantitativi	16
5. Sintesi sperimentale per dimensione territoriale	20
6. Sintesi degli eventi sentinella	21
<b>Terza parte - Interpretazione sintetica dei risultati</b>	22
7. Punti di forza e punti critici	22
8. Situazioni critiche riscontrate	23
<b>Quarta parte – Esempi di target e confronti verticali</b>	24
9. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 3 (Salute)	25
10. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 4 (Istruzione)	26
11. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 5 (Parità di Genere)	27
12. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 6 (Acqua pulita)	28
13. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 7 (Energia)	29
14. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)	30
15. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 9 (Infrastrutture ed innovazione)	31
16. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 11 (Città e comunità sostenibili)	32
17. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 12 (Consumi e produzioni responsabili)	33
18. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 13 (Lotta al cambiamento climatico)	35
19. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 15 (Qualità degli ecosistemi terrestri)	36
<b>Appendice</b>	37
20. Metodologia di misurazione: il set di indicatori e le modalità di raccolta	38
<b>Autori e ringraziamenti</b>	41





## Premessa

### 1. La Rete dei Comuni Sostenibili

La Rete dei Comuni Sostenibili (RCS) è un'associazione nazionale, senza scopo di lucro, aperta a tutti i Comuni italiani. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività per la promozione tra Comuni e le Unioni dei Comuni, delle politiche per la sostenibilità ambientale, sociale, culturale ed economica, sulla base dei 17 Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite.

È nata a Gennaio 2021 su iniziativa dell'Associazione delle Autonomie Locali Italiane – ALI, Città del Bio e Leganet, in collaborazione con l'Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile, a cui la Rete dei Comuni Sostenibili aderisce dal novembre 2021.

L'obiettivo della RCS è accompagnare i Comuni nel raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030 con strumenti e pratiche innovative, concrete e virtuose.

L'impegno della Rete dei Comuni Sostenibili si concretizza nel:

- Misurare, con un "set" di indicatori capace di monitorare in modo oggettivo, le politiche di sostenibilità e gli effetti delle scelte dei governi locali;
- Accompagnare i Comuni nella pianificazione strategica, nella redazione di "Strategie locali di sviluppo sostenibile", Agende Locali 2030 e DUP finalizzati a migliorare gli indicatori e quindi la qualità della vita e dell'ambiente delle comunità locali;
- Mettere in rete i Comuni e le Unioni dei Comuni al fine di favorire il confronto e l'interscambio di esperienze, buone pratiche, idee e progetti;
- Aiutare i Comuni a cogliere le opportunità di finanziamento di progetti attraverso la partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali, anche in relazione alle priorità e ai progetti inclusi nel PNRR;
- Contribuire attraverso campagne di comunicazione e di partecipazione a far crescere la consapevolezza nei cittadini, nella società civile e nelle imprese dei temi della sostenibilità al fine di favorire una "mobilitazione di comunità";
- Diffondere il marchio "Rete dei Comuni Sostenibili" esaltando le esperienze locali che con scelte di governo lungimiranti migliorano la qualità di vita dei propri cittadini;
- Promuovere momenti di alta formazione per gli amministratori locali e i dipendenti comunali sui temi della sostenibilità.



L'Associazione e il progetto dei Comuni Sostenibili nasce dalla volontà di “mettere a terra” gli obiettivi di Agenda 2030 e dalla consapevolezza che solo grazie al protagonismo delle Città e dei Comuni può crescere un nuovo modello di Sviluppo sostenibile.

A tutti i Comuni aderenti, la Rete dei Comuni Sostenibili chiede l'impegno a prevedere l'inclusione degli obiettivi dell'agenda 2030 nel proprio DUP - Documento Unico di Programmazione, a partire dalla classificazione delle azioni previste sulla base dei Goal dell'Agenda 2030 e/o dei domini del BES.

La Rete dei Comuni Sostenibili ha all'attivo diverse “partnership” con associazioni, fondazioni, Università e centri di ricerca, società civile interessate a promuovere progetti dedicati allo sviluppo sostenibile.

In particolare, la Rete ha all'attivo una collaborazione con il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (Joint Research Center). Il JCR cura la redazione dell'European Handbook for SDG Voluntary Local Reviews (VLR) che è stato tra gli strumenti utilizzati per la implementazione del set di indicatori della Rete dei Comuni Sostenibili. L'Handbook offre, infatti, a responsabili politici, ricercatori e organizzazioni come la RCS, un quadro di ispirazione per creare le VLR, che rappresentano uno strumento fondamentale per monitorare i progressi e sostenere le azioni locali verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).

Il presente Rapporto è, quindi, assimilabile a una Voluntary Local Reviews.

## 2. L'agenda 2030 e i Sustainable Development Goals, SDGs

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento a un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le quattro dimensioni dello sviluppo sostenibile - economica, sociale, ecologica e istituzionale - e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

In sintesi, i 17 goals hanno i seguenti titoli:

- 1 Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo
- 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile
- 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
- 4 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
- 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
- 6 Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti
- 7 Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti
- 8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
- 9 Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione
- 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
- 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
- 12 Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- 13 Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze
- 14 Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
- 15 Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità

16 Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

17 Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

La domanda dalla quale è partita l'esperienza della Rete dei Comuni Sostenibili è: possono, e in che modo, le istituzioni locali contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi di sostenibilità?



## Prima parte - Gli indicatori, metodo e performance

### 3. Valutazione della performance sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Di seguito viene riportata la tabella dei 100 indicatori RCS, relativi al territorio del Comune di Prato. Si tratta di una sintesi a carattere sperimentale che sarà raffinata nei prossimi anni.

In relazione alle didascalie delle colonne, si veda anche l'appendice. Nella colonna "Dati disponibili" sono evidenziati gli anni nei quali i dati sono stati resi disponibili da banche dati nazionali oppure dal medesimo comune, in risposta al questionario RCS.

Le ultime due colonne forniscono una indicazione sulle tendenze di breve periodo (3-5 anni) e, laddove i dati sono disponibili, negli ultimi due anni (2019 e 2020). In prospettiva, si prevede di includere una valutazione di lungo periodo (oltre i 5 anni e fino a 10-15 anni).

In più, viene riportato per ogni indicatore l'ultimo dato disponibile.

Le modalità di calcolo delle tendenze sono quelle utilizzate da Eurostat.

Le frecce vanno così lette:

↑ progresso significativo;

↗ progresso moderato;

↘ regresso moderato;

↓ regresso significativo;

: tendenza non calcolabile (per es. perché i dati non sono disponibili o perché non ci sono almeno tre anni disponibili).

Nella quinta parte di questo documento sono individuati anche un certo numero di target da raggiungere nel medio/lungo periodo (ad es. 2026 o 2030). Questi target sono stati tratti dalla programmazione europea e dagli strumenti di programmazione comunale (PUMS, PAESC). La valutazione è stata fatta calcolando la distanza da tali obiettivi quantitativi, misurando la percentuale di raggiungibilità dell'obiettivo nell'ipotesi che il trend osservato nel breve o nel lungo periodo sia confermato fino all'anno previsto per il raggiungimento del target. Nel dettaglio, le "frecce", sempre seguendo quanto proposto da Eurostat, sono così definite:

↑ raggiungimento almeno 95% dell'obiettivo stabilito;

↗ raggiungimento dell'obiettivo stabilito tra il 60% e il 95%;

↘ raggiungimento dell'obiettivo stabilito tra lo zero e il 60%;

↓ regresso dell'indicatore rispetto al primo anno della serie;

: tendenza non calcolabile.

Utile aggiungere che le percentuali di raggiungimento degli obiettivi finalizzati alla definizione delle "frecce", potranno variare in base alla distanza tra l'ultimo anno stimato e l'anno individuato per il raggiungimento dell'obiettivo.

Sempre nella quinta parte di questa relazione, sono stati inoltre effettuati per alcuni indicatori, confronti con la situazione provinciale, regionale e nazionale.

In questo primo rapporto, viene verificato se si riscontra un incremento stabilito la soglia dell'1% medio annuale (anche questo in base a indicazioni Eurostat) per valutare l'andamento degli indicatori:

- ↑ progresso dell'indicatore almeno dell'1% ( $\geq 1\%$ );
- ↗ progresso dell'indicatore tra zero (compreso) e 1% ( $\geq 0\%$  e  $< 1\%$ );
- ↘ regresso dell'indicatore tra -1% e zero ( $< 0\%$  e  $> -1\%$ );
- ↓ regresso dell'indicatore oltre il -1% (compreso) ( $\leq -1\%$ );
- : tendenza non calcolabile.

Per gli indicatori 9.4 e 9.5, con i quali è stato misurato il numero di servizi attivi su un set predefinito, le frecce vengono definite in base alla percentuale di servizi attivati all'interno del set di default.

Tabella 1. Tendenze dei singoli indicatori quantitativi su materie di competenza comunale

Comune di Prato – tendenze indicatori con Dimensione comunale							
Codice	SDG	Nome indicatore	Descrizione	Dati disponibili	Ultimo dato disponibile	Tendenza breve termine	Tendenza 2019/2020
1.1	1	Soglia esenzione addizionale IRPEF	Addizionale IRPEF Comunale: livello della soglia di esenzione		Non prevista viste le basse aliquote	:	
2.1	2	Cibi bio in mense comunali	Alimenti biologici certificati sul totale degli alimenti acquistati per le mense delle scuole comunali	2016/2021	55,30%	↓	↓
2.2	2	Orti urbani	Estensione per abitante delle aree di proprietà comunale destinate a orti urbani	2015/2020	6,13 mq per residente	↑	↗
3.6	3	Farmacie	Diffusione farmacie	2016/2020	0,08 farmacie ogni 1000 abitanti	↗	↗
4.5	4	Posti nido	Bambini 0-2 anni iscritti agli asili nido comunali o inseriti in un sistema di indirizzo e controllo pubblico	2016/2020	22,09%	↑	↑
4.6	4	Posti scuole dell'infanzia	Bambini iscritti in scuole comunali dell'infanzia o convenzionate (3-5 anni)	2016/2020	90,22%	↑	↓
5.3	5	Equità di genere in Giunta	Donne negli organi decisionali - Giunte comunali	2014/2021	44,44%	↑	↗
7.3	7	Consumi energetici da parte del comune	Consumi elettrici procapite per strutture di proprietà comunale e illuminazione pubblica	2016/2020	0,08 Mwh per residente	↑	↑
7.6	7	LED	Punti luce dell'illuminazione pubblica stradale con LED	2016/2021	38,90%	↑	↑
7.8	7	Riqualificazione edifici pubblici	Interventi di riqualificazione su edifici del comune - di proprietà, in uso (locazione o gratuito) o in gestione - conclusi nell'anno di riferimento	2016/2020	14 interventi	↑	↓
8.5	8	Tempestività pagamenti fatture	Tempestività dei pagamenti di fatture o richieste equivalenti di pagamento	2016/2020	-5,53 giorni	↑	↑
9.3	9	Servizi online	Disponibilità di servizi del comune che prevedono l'intero iter in modalità online	2018	41,90%	:	
9.7	9	Pubblicazione Open Data	Open Data comunali: penetrazione dataset	2020	235 dataset	↑	↑
9.8	9	Comunicazione tramite social network	Diffusione canali social utilizzati dal Comune	2016/2020	835,5 follower ogni 1000 abitanti	↑	↑
9.10	9	Colonnine di ricarica	Colonnine di ricarica per auto elettriche: densità	2016/2021	2,36 colonnine per km quadrato	↑	↑
11.1	11	Residenti	Variazione popolazione residente al 1 gennaio	2010/2021	-0,15%	↗	↘
11.2	11	Verde urbano	Disponibilità di verde urbano per abitante	2017/2020	1,66 mq per abitante	↗	↗
11.3	11	Aree verdi per bambini	Disponibilità aree verdi attrezzate per popolazione 0/11 anni (parchi pubblici e scolastici)	2016/2020	29,18 mq per bambino/a	↑	↑
11.4	11	Aree pedonali	Disponibilità di aree pedonali	2013/2020	0,04 mq per abitante	↑	↗
11.5	11	CAM acquisti comunali	Estensione dell'utilizzo dei CAM (criteri ambientali minimi) negli acquisti da parte del comune	2017/2020	94,73%	↑	↑
11.9	11	Piste ciclabili	Densità delle piste ciclabili	2011/2020	108,7 km ogni 100 km quadrati	↑	↗
11.10	11	Bike sharing	Servizi di bike sharing	2011/2020	0	↓	:
11.11	11	Car sharing	Servizi di car sharing a basse emissioni		n.d.	:	
11.12	11	Auto ecologiche	Auto elettriche o ibride o a metano nel parco mezzi del Comune	2016/2020	25,55%	↓	↓
11.16	11	Biblioteche comunali	Numero di biblioteche comunali	2016/2020	0,15 biblioteche ogni 10mila abitanti	↗	↗
12.1	12	Rifiuti pro-capite	Produzione di rifiuti urbani pro-capite	2010/2020	582,97 kg	↑	↑

12.2	12	Raccolta differenziata	Percentuale raccolta differenziata	2011/2020	72,24%	↑	↓
13.1	13	Riqualificazione energetica	Riqualificazione energetica edifici di proprietà comunale	2016/2020	80,67%	↑	↑
15.1	15	Consumo di suolo	Consumo di suolo	2015/2020	5,28 ha	↑	↑
15.3	15	Frammentazione	Indice di frammentazione dovuto ai processi di urbanizzazione e infrastrutturazione	2015	288,9	:	
15.5	15	Verde totale	Densità di Aree naturali protette e aree del verde urbano sulla superficie comunale	2017-2018	36,67%	:	
15.6	15	Vegetazione	Indice di vegetazione		n.d.	:	
15.7	15	Piantumazioni	Incremento alberi piantati dall'amministrazione comunale	2016/2020	0,34 alberi per residente medio negli ultimi 5 anni	↑	↓
16.3	16	Polizia Municipale	Numero di agenti della Polizia Municipale / Locale	2016/2020	0,97 agenti ogni 1000 abitanti	↑	↗
16.4	16	Videosorveglianza	Telecamere di videosorveglianza comunali connesse con forze dell'ordine	2016/2020	0,98 ogni 1000 abitanti	↑	↑
16.6	16	Assistenza disabili	Assistenza a disabili fisici e psichici	2016/2020	694 disabili assistiti	↓	↓
16.7	16	Assistenza domiciliare	Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata	2016/2020	1,50%	↓	↓
17.1	17	Capacità di riscossione	Capacità di riscossione dell'amministrazione comunale	2016/2020	77,39%	↑	↑

Rispetto ai cosiddetti “Eventi sentinella” (Tabella 2), cioè quegli indicatori qualitativi che descrivono lo stato di redazione, attuazione, monitoraggio di strumenti di pianificazione di medio/lungo periodo, la valutazione viene così rappresentata graficamente:

- ▶▶ presenza dello strumento / fase di attuazione o monitoraggio;
- ▶ iter avviato entro 5 anni fa ma non concluso o atto approvato oltre 5 anni fa;
- ◀ iter avviato oltre 5 anni fa e non ancora concluso;
- ◀◀ iter non avviato.

Tabella 2. Report dei singoli indicatori qualitativi su materie di competenza comunale

Comune di Prato – report indicatori comunali relativi agli eventi sentinella					
Codice	SDG	Nome indicatore	Descrizione	Anno di riferimento	Stato iter
3.9	3	Contrasto all'inquinamento acustico	Approvazione del piano di zonizzazione acustica o strumenti analoghi di contrasto all'inquinamento acustico	2020	Adottato nel 2019, non ancora approvato ▶
5.4	5	Bilancio di genere	Redazione del bilancio di genere	2020	Redatto nel 2012 ▶
5.5	5	Iniziative contro la violenza sulle donne	Presenza di almeno uno tra: centro antiviolenza, case rifugio per donne maltrattate, sportello di mediazione familiare	2020	Tutti e tre presenti ▶▶▶
7.4	7	Approvazione PAES / PAESC	Presenza strumento di pianificazione della riduzione della CO2 e monitoraggio emissioni	2020	Approvato PAES nel 2015 ▶
7.7	7	Piano per la rigenerazione energetica edifici	Approvazione piano per la rigenerazione energetica degli edifici scolastici e comunali in genere	2020	Incluso nel PAES ▶▶▶
9.2	9	Piano per la Transizione al digitale	Approvazione piano per la transizione al digitale o agenda digitale locale	2020	Adottato nel 2021 ▶
9.4	9	PagoPA	Servizi e tariffe pagabili tramite PagoPA	2020	66,67% ▶▶▶
9.5	9	Servizi presenti in IO	Servizi digitali inseriti nella APP nazionale IO	2020	40,00% ▶
9.6	9	Uso Big data	Approvazione piano per l'uso dei big data urbani	2020	Iter non avviato ◀◀◀
10.3	10	PEBA	Presenza del Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche (non solo fisiche)	2020	Approvato nel 2019, in fase di monitoraggio ▶▶▶
11.6	11	City Mobility Manager	Nomina del coordinatore dei Mobility Manager incaricati da aziende ed enti con oltre 100 dipendenti	2020	Nominato nel 2020 ▶▶▶
11.7	11	Mobilità sostenibile	Presenza di strumenti di pianificazione urbana della mobilità sostenibile (PUMS)	2020	Approvato nel 2017 ▶▶▶
11.17	11	5G	Adozione di Piani Antenne o strumenti di pianificazione per il 5G	2020	In corso studio preliminare ▶
12.3	12	Tariffazione puntuale TARI	Tariffazione puntuale nel servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	2020	Non prevista ◀◀◀
15.2	15	Consumo di suolo zero	Piani regolatori che non prevedono ulteriore uso di suolo	2020	POC tecnicamente a consumo di suolo zero ▶▶▶
15.4	15	Master Plan Verde Urbano	Presenza di strumenti di pianificazione del verde urbano (Master Plan   Infrastrutture verdi)	2020	Iter non avviato ◀◀◀
16.2	16	Patto per la sicurezza urbana	Sottoscrizione del Patto per la Sicurezza Urbana con Mininterno o Prefettura	2020	Sottoscritto nel 2013, scade nel 2022 ▶▶▶
17.2	17	Regolamento Beni comuni	Presenza di Regolamenti per l'amministrazione condivisa dei beni comuni	2020	Approvato nel 2017 ▶▶▶
17.3	17	BES e SDGs nel DUP	Inserimento degli obiettivi Agenda 2030 / BES all'interno del DUP, con sistemi di monitoraggio annuali	2020	Inseriti dal 2020 ▶▶▶

Tabella 3. Tendenze dei singoli indicatori quantitativi su materie di competenza sovracomunale

Comune di Prato – tendenze indicatori con Dimensione sovracomunale							
Codice	SDG	Nome indicatore	Descrizione	Dati disponibili	Ultimo dato disponibile	Tendenza breve termine	Tendenza 2019/2020
1.4	1	Edilizia sociale	Famiglie che fruiscono della edilizia sociale e popolare rispetto agli aventi diritto	2014/2020	1,80%	↓	↓
3.4	3	RSA	Posti in residenze sanitarie assistite	2016/2020	33,11 posti ogni 1000 residenti over 75	↓	↑
6.1	6	Acqua erogata	Acqua erogata pro-capite	2012/2016-2018	165 litri procapite al giorno	↗	
6.2	6	Depurazione	Tasso di depurazione delle acque reflue prodotte	2016	n.d.	:	
6.3	6	Dispersione idrica	Dispersione di acqua potabile	2012/2016	50,99%	↘	
6.5	6	Razionamento acqua	Adozione di misure di razionamento (riduzione o sospensione) dell'acqua per uso domestico	2016-2017	0 giorni	↑	
9.9	9	Banda larga	Unità immobiliari raggiunte dalla banda larga e ultra larga (>30 Mbps)	2015-2016-2020	95,00%	↑	
11.8	11	TPL	Posti-km per abitante offerti dal TPL	2014/2016	1313,4	↑	
13.2	13	Rischio alluvioni	Popolazione esposta a rischio alluvioni	2015-2017	24,70%	↓	
13.3	13	Rischio frane	Popolazione esposta a rischio frane	2015-2017	0,00%	↑	
14.1	14	Qualità acque costiere	Classificazione della qualità dello stato ecologico delle acque marine costiere		n.d.	no costiero	

Tabella 4. Tendenze dei singoli indicatori quantitativi di contesto

Comune di Prato – tendenze indicatori di contesto								
Codice	SDG	Nome indicatore	Descrizione	Dati disponibili	Ultimo dato disponibile	Tendenza breve termine	Tendenza 2019/2020	
1.2	1	Redditi familiari	Famiglie anagrafiche con reddito lordo equivalente inferiore all'importo dell'assegno sociale	2014-2015	10,66%	:		
1.3	1	Redditi personali	Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro	2014-2016-2017	30,41%	↑		
1.5	1	Intensità lavorativa	Bassa intensità lavorativa delle famiglie anagrafiche	2014-2015	15,59%	:		
3.1	3	Tasso di mortalità	Tasso di mortalità	2014/2020	12,66 decessi ogni 1000 residenti	↓	↓	↓
3.2	3	Fertilità	Tasso di fertilità	2016/2020	34 nati vivi per ogni 1000 donne in età fertile	↓	↓	↓
3.3	3	Dipendenza anziani	Indice di dipendenza anziani	2014/2020	34,39%	↘	↘	↘
3.5	3	Posti letto	Posti letto in degenza ordinaria per acuti (dato provinciale)	2010/2019	534 posti	↓		
3.7	3	Lesività incidenti stradali	Indice di lesività degli incidenti stradali	2011/2020	3,3 morti o feriti ogni 1000 residenti	↑	↑	↑
3.8	3	Inquinamento acustico	Controlli del rumore nei quali è stato rilevato almeno un superamento dei limiti	2015-2016	3,13 superamenti del limite ogni 100mila abitanti	↗		
3.10	3	Gioco d'azzardo	Diffusione del gioco d'azzardo	2015-2017	3320 € giocate pro capite	↓		
4.1	4	Diplomati	Diplomati 25-64 anni iscritti in anagrafe	2014-2015	53,36%	↑		
4.2	4	Laureati	Laureati 30-34 anni iscritti in anagrafe	2014-2015	23,03%	↑		
4.3	4	Competenza alfabetica	Livello di competenza alfabetica degli studenti	2011-2017	199 punteggio medio test	↗		
4.4	4	Competenza numerica	Livello di competenza numerica degli studenti	2011-2017	206,7 punteggio medio test	↗		
5.1	5	Occupazione femminile	Gap di genere nel tasso di occupazione	2018-2019	-2,08%	:		
5.2	5	Equità di genere in Consiglio Comunale	Donne e rappresentanza politica a livello locale - Consigli comunali	2014/2021	42,42%	↑	↑	↑
5.6	5	Consultori sanitari	Presenza di consultori sanitari	2019	Presente	↑		
6.4	6	Qualità acqua	Corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica (elevata e buona) sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi)		n.d.	:		
7.1	7	Consumi energetici	Consumo procapite di energia elettrica richiesto alle reti di distribuzione	2014/2019	0,00036 Gwh per residente	↗		
7.2	7	Consumi gas metano	Gas metano procapite prelevato dalle reti di distribuzione	2014/2019	0,0002 mc per residente	↑		
7.5	7	Impianti fotovoltaici	Produzione netta procapite di energia elettrica degli impianti fotovoltaici	2015/2019	0,003 Kwh per residente	↘		
8.1	8	Occupazione	Iscritti in anagrafe di 20-64 anni occupati nel mese di ottobre	2018-2019	75,43%	:		
8.2	8	Addetti	Sistema produttivo: addetti		n.d.	:		
8.3	8	Lavoro stabile	Trasformazioni da lavoro non stabile a stabile	2014-2015	32,54%	:		
8.4	8	NEET	Giovani di 15-29 anni che non hanno un'occupazione regolare a ottobre e non seguono un percorso di studio (NEET)	2015	16,90%	:		
9.1	9	Alta tecnologia	Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia	2014-2015	2,38%	↑		
10.1	10	Reddito pro-capite	Reddito lordo pro-capite	2014-2015	14919,63	:		
10.2	10	Alto reddito	Rapporto fra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20% della popolazione con il più alto reddito e il 20% delle famiglie con più basso reddito	2014-2015	9,77	:		
11.13	11	NO2	Concentrazione media annuale di NO2	2013/2018	30 superamenti	↑		
11.14	11	PM10	Qualità dell'aria urbana - Superamenti limiti PM10	2014/2018	23 superamenti	↑		
11.15	11	PM2.5	Concentrazione media annuale di PM2.5	2012-2014/2018	16 superamenti	↑		
16.1	16	Affluenza elezioni	Affluenza al primo turno alle elezioni comunali	2012-2017	68,51%	↘		
16.5	16	Reati predatori	Totale reati predatori: furti in abitazioni, rapine e borseggi	2017-2018	3,4 reati ogni 1000 abitanti	:		

## Note

**Indicatore 2.1 Cibi bio in mense comunali:** nell'anno scolastico 2020/2021 a causa della pandemia ci sono state difficoltà di fornitura da parte dei produttori di carni biologiche (specialmente avicole).

**Indicatore 5.4 Bilancio di genere:** E' stato elaborato nel 2012, l'aggiornamento, è previsto nel 2023 ed è stato già inserito fra gli obiettivi del Piano delle Azioni Positive 2022/2024. Nel 2022 sarà predisposto il Gep (Gender Equality Plan) 2022-2024 utile alla presentazione dei Progetti Europei.

**Indicatore 7.7 Piano per la rigenerazione energetica degli edifici:** il piano è richiesto per le Amministrazioni Pubbliche Centrali. Fino ad ora non si è ritenuto necessario predisporlo, perché nel Paes 2015-2020, approvato dall'amministrazione, c'è una sezione con i progetti per ridurre i consumi energetici e le emissioni di CO<sub>2</sub>, tra i quali figurano anche la riqualificazione energetica degli edifici (es. riqualificazione energetica edifici scolastici con fondi Kyoto, riqualificazione energetica edifici scolastici progetti 2020, impianti geotermici asilo di Mezzana e Centro Pecci, riqualificazione energetica piscine comunali, sostituzione infissi nelle scuole, isolamento edifici pubblici) . Questa logica verrà seguita anche per il PAESC che verrà approvato nel 2022. E' tuttavia in corso di valutazione la realizzazione del Piano energetico.

**Indicatore 9.6 Uso Big Data:** Il comune di Prato ha adottato a riuso una piattaforma di Regione Toscana per la raccolta elaborazione e visualizzazione di flussi dati di diversa natura. La stessa piattaforma costituirà un primo modulo della infrastruttura big data del Comune. " Al momento è in corso la configurazione di tale piattaforma e un lungo lavoro di integrazione della stessa con una serie di fonti dati già individuate di competenza sia a del Comune che di altri enti del territorio. I primi use cases che immagina di poter realizzare con tale piattaforme saranno nel campo della mobilità intelligente e delle relative politiche." È iniziato un percorso per la definizione di un piano per lo sfruttamento dei big data, a partire dalla definizione di una metodologia per la sua stesura.

**Indicatore 11.12 Auto ecologiche:** nel 2020 sono state rottamate alcune auto a metano, al fine di usufruire di incentivi nell'acquisto di auto della Polizia Municipale. Per esigenze interne del servizio, che assicurassero prestazioni elevate e specifiche funzionalità, la Polizia Municipale ha scelto di acquistare auto non ibride. In futuro, viste le prestazioni sempre più elevate delle auto ecologiche, l'amministrazione è orientata a procedere ad una graduale trasformazione del proprio parco auto, acquistando auto ibride ed elettriche.

**Indicatore 12.2 Raccolta differenziata:** la riduzione della raccolta differenziata nel 2020 è influenzata dalla pandemia, che ha comportato sia una riduzione complessiva di tutti i rifiuti raccolti, dovuta alla chiusura delle attività commerciali per alcuni periodi, sia una riduzione di alcune tipologie di rifiuti differenziati anche queste riconducibili alle attività commerciali.

**Indicatore 15.2 Consumo di Suolo:** Il Piano Operativo Comunale di Prato è un piano urbanistico tecnicamente a consumo di suolo zero:

- prevede zero consumo di suolo agricolo;
- non prevede aree indicizzate, se non nell'ambito di processi perequativi, ovvero la cessione gratuita di consistenti aree e/o edifici determina il diritto a edificare.

Il Piano Operativo in questo modo prevede l'acquisizione gratuita di oltre 70 ettari e di numerosi complessi immobiliari, per poter sviluppare le strategie della città pubblica e della forestazione urbana.

**Indicatore 15.4 Master Plan Verde Urbano:** nel 2022 si avvierà la realizzazione del Piano del Verde urbano.

**Indicatore 15.7 Piantumazioni:** i dati forniti prendono in considerazione solo le piantumazioni eseguite in occasione di manutenzioni ordinarie. L'amministrazione, unitamente alla propria società In House che gestisce il servizio di piantumazione, sta lavorando per recuperare anche le piantumazioni legate a manutenzioni straordinarie e oneri a scomputo.

**Indicatore 16.7 Servizi assistenza domiciliare:** l'indice di assistenza domiciliare è leggermente diminuito negli ultimi due anni, ma c'è da sottolineare che le richieste sono state comunque tutte soddisfatte, esaurendo le liste di attesa.

Le lievi diminuzioni delle richieste è attribuibile al fatto che:

- numerosi utenti sono stati dirottati su progetti particolari che erogavano, oltre all'assistenza domiciliare, anche servizi di carattere sanitario (gestiti da Società della salute).
- Il servizio di Assistenza Domiciliare è un servizio a compartecipazione dell'utenza, questo significa che la persona partecipa al pagamento secondo tariffe orarie individuate in base alle fasce ISEE di appartenenza. Gli utenti che rientrano nelle fasce medio alte spesso soddisfano le loro esigenze sul mercato privato.

## Seconda parte - Sintesi delle tendenze

### 4. Rappresentazione sintetica delle tendenze degli indicatori quantitativi

Di seguito si propone un tentativo di sintesi delle tendenze degli indicatori di risultato, cioè quelli di carattere quantitativo. L'intenzione è di rappresentare in un'unica immagine, tramite un grafico cosiddetto a radar, lo stato del progresso degli indicatori nei singoli SDGs.

Sulla base delle tendenze di breve periodo relative ai singoli indicatori, sono state calcolate le percentuali di tendenze positive (freccie verdi) sul totale degli indicatori valutabili per ogni singolo goal. Nel calcolo della percentuale si è tenuto di conto, prima, di tutti gli indicatori quantitativi, compresi quindi quelli di contesto sui quali la capacità di incidere dei governi locali è nulla o pressoché nulla, e, poi, soltanto degli indicatori di carattere comunale o sovracomunale.

Il calcolo di queste sintesi ha in sé alcuni difetti che si proverà a mitigare nelle prossime relazioni annuali:

- si dà lo stesso peso a fenomeni che possono avere impatti diversi nella vita quotidiana delle persone;
- i dati a disposizione possono riferirsi a periodi temporali diversi;
- per alcuni indicatori la serie storica è molto breve;
- la sintesi per ogni SDGs è ovviamente condizionata dalla scelta degli indicatori; occorre quindi tenere di conto del sottoinsieme di indicatori utilizzati in ogni singolo Goal, che può essere più o meno ampio e contenere indicatori correlati tra di loro.

È in corso un approfondimento tecnico per superare queste criticità.

Tabella 5. Sintesi delle tendenze degli indicatori nei singoli goal – tutti gli indicatori quantitativi

Comune di PRATO								
Performance su tutti gli indicatori quantitativi di risultato								
SDG		n. indicatori di risultato	↑	↗	↘	↓	:	% positivi
1	Sconfiggere la povertà	5	1	0	0	1	3	50,00%
2	Sconfiggere la fame	2	1	0	0	1	0	50,00%
3	Salute e benessere	9	1	2	1	5	0	33,33%
4	Istruzione di qualità	6	4	2	0	0	0	100,00%
5	Parità di genere	4	3	0	0	0	1	100,00%
6	Acqua pulita e servizi igienico sanitari	5	1	1	1	0	2	66,67%
7	Energia pulita e accessibile	6	4	1	1	0	0	83,33%
8	Buona occupazione e crescita economica	5	1	0	0	0	4	100,00%
9	Innovazione e infrastrutture	6	5	0	0	0	1	100,00%
10	Ridurre le disuguaglianze	2	0	0	0	0	2	non valutabile
11	Città e comunità sostenibili	14	8	3	0	2	1	84,62%
12	Consumi e produzione responsabili	2	2	0	0	0	0	100,00%
13	Lotta contro il cambiamento climatico	3	2	0	0	1	0	66,67%
15	Flora e fauna terrestre	5	2	0	0	0	3	100,00%
16	Pace, giustizia e istituzioni solide	6	2	0	1	2	1	40,00%
17	Partnership per gli obiettivi	1	1	0	0	0	0	100,00%
<b>Totale indicatori</b>		<b>81</b>	<b>38</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>74,60%</b>

Tabella 6. Sintesi delle tendenze degli indicatori nei singoli goal - solo indicatori comunali e sovracomunali

Comune di PRATO								
Performance indicatori di risultato comunali e sovracomunali								
SDG		n. indicatori	↑	↗	↘	↓	:	% positivi
1	Sconfiggere la povertà	2	0	0	0	1	1	0,00%
2	Sconfiggere la fame	2	1	0	0	1	0	50,00%
3	Salute e benessere	2	0	1	0	1	0	50,00%
4	Istruzione di qualità	2	2	0	0	0	0	100,00%
5	Parità di genere	1	1	0	0	0	0	100,00%
6	Acqua pulita e servizi igienico sanitari	4	1	1	1	0	1	66,67%
7	Energia pulita e accessibile	3	3	0	0	0	0	100,00%
8	Buona occupazione e crescita economica	1	1	0	0	0	0	100,00%
9	Innovazione e infrastrutture	4	4	0	0	0	0	100,00%
10	Ridurre le disuguaglianze	0	0	0	0	0	0	non valutabile
11	Città e comunità sostenibili	11	5	3	0	2	1	80,00%
12	Consumi e produzione responsabili	2	2	0	0	0	0	100,00%
13	Lotta contro il cambiamento climatico	3	2	0	0	1	0	66,67%
15	Flora e fauna terrestre	5	2	0	0	0	3	100,00%
16	Pace, giustizia e istituzioni solide	4	2	0	0	2	0	50,00%
17	Partnership per gli obiettivi	1	1	0	0	0	0	100,00%
<b>Totale indicatori</b>		<b>47</b>	<b>27</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>78,05%</b>

Grafico 1. Rappresentazione sintetica delle percentuali di tendenze positive — tutti gli indicatori quantitativi

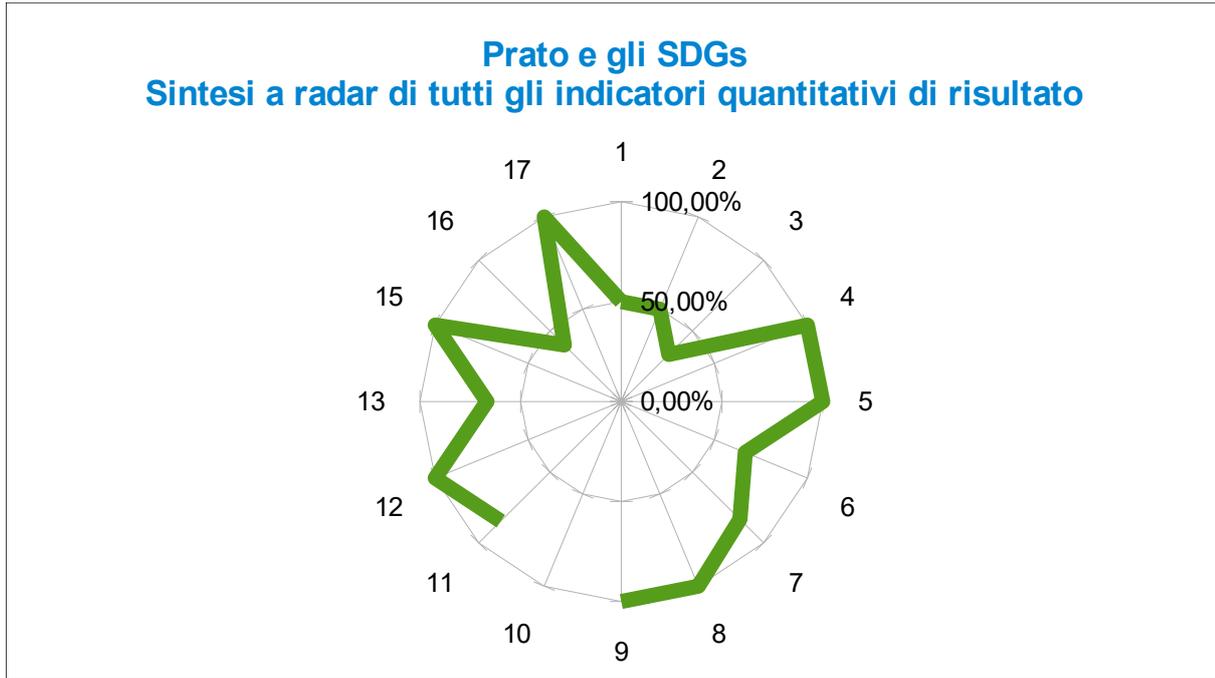
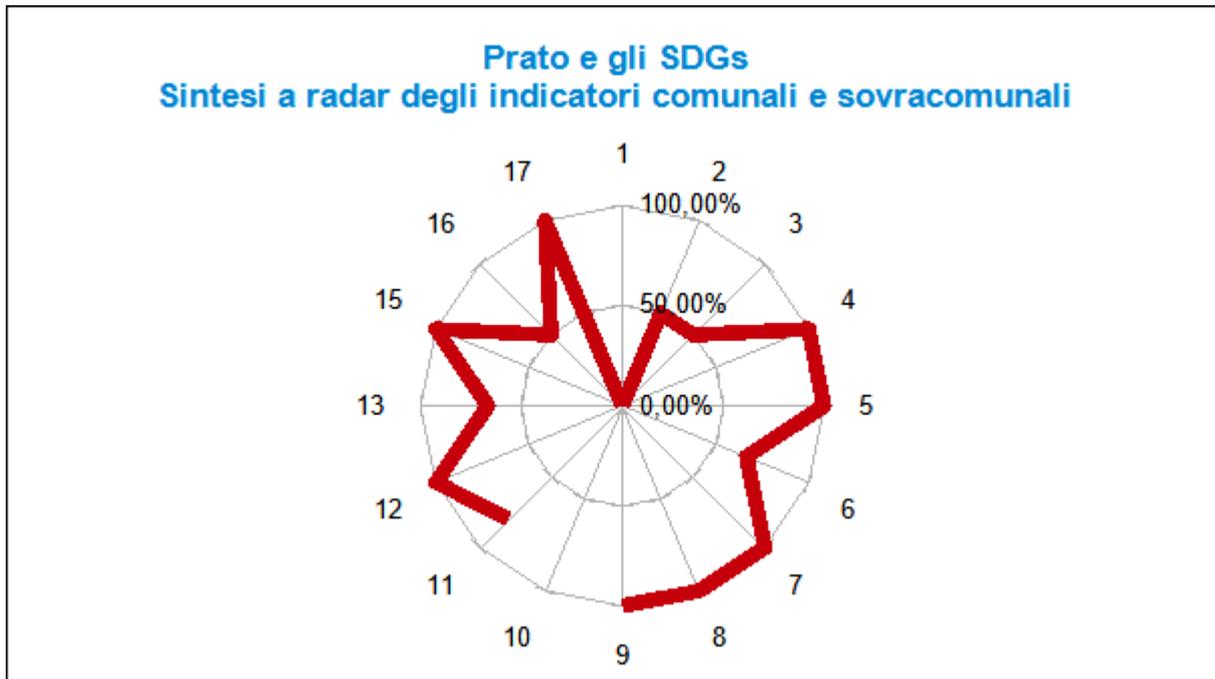


Grafico 2. Rappresentazione sintetica delle percentuali di tendenze positive - solo indicatori quantitativi comunali e sovracomunali



## 5. Sintesi sperimentale per dimensione territoriale.

Gli indicatori sono stati classificati in relazione alle effettive competenze di un Comune e alla capacità di incidenza su un fenomeno:

- Dimensione comunale = Totale o prevalente competenza o possibilità di incidere;
- Dimensione comunale / evento sentinella = Strumento di pianificazione di competenza;
- Dimensione sovracomunale = Fenomeno governato nell'ambito di organismo sovracomunale;
- Contesto = Nessuna competenza formale o scarsa possibilità di incidere sul fenomeno.

A partire da questa classificazione, la sintesi dei risultati è la seguente:

Tabella 7. Tendenze degli indicatori quantitativi nel breve periodo, per dimensione territoriale

<b>Comune di PRATO – sintesi per dimensione territoriale nel breve periodo, indicatori quantitativi</b>							
Dimensione territoriale	n. indicatori	↑	↗	↘	↓	:	% positivi
Contesto	33	11	4	3	4	11	68,18%
Dimensione Comunale	38	23	4	0	5	6	84,38%
Dimensione sovracomunale	10	4	1	1	3	1	55,56%
<b>Totale indicatori quantitativi</b>	<b>81</b>	<b>38</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>74,60%</b>

Tabella 8. Tendenze degli indicatori quantitativi nell'ultimo anno, per dimensione territoriale

<b>Comune di PRATO – sintesi per dimensione territoriale 2020 rispetto al 2019</b>							
Dimensione territoriale	n. indicatori	↑	↗	↘	↓	:	% positivi
Contesto	33	2	0	1	2	28	40,00%
Dimensione Comunale	38	14	8	1	8	7	70,97%
Dimensione sovracomunale	10	1	0	0	1	8	50,00%
<b>Totale indicatori</b>	<b>81</b>	<b>17</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>43</b>	<b>65,79%</b>

## 6. Sintesi degli eventi sentinella.

Di seguito la tabella riassuntiva dello stato degli iter dei cosiddetti eventi sentinella, che rappresentano strumenti di pianificazione o l'esistenza o meno di atti o nomine innovative.

Tabella 9. Sintesi degli indicatori relativi agli eventi sentinella

Comune di PRATO – sintesi rispetto agli eventi sentinella							
Dimensione territoriale	n. indicatori	▶▶	▶	◀	◀◀	:	% positivi
Dimensione comunale / Evento sentinella	19	10	6	0	3	0	84,21%

## Terza parte – Interpretazione sintetica dei risultati

### 7. Punti di forza e punti critici

Buona la percentuale di indicatori quantitativi relativi a materie di competenza comunale con tendenza di breve periodo positiva: oltre l'84% dimostra una complessiva tendenza al miglioramento. Infatti, su 32 indicatori valutabili inclusi in questa categoria, 23 vedono un progresso consistente e 4 un progresso moderato.

Rispetto agli indicatori quantitativi relativi a fenomeni di competenza sovracomunale, nel 56% dei casi si registra una tendenza positiva, mentre per gli indicatori di contesto si registra una tendenza positiva nel 68% dei casi. Complessivamente per gli indicatori di carattere quantitativo, si può osservare una tendenza positiva nel 75% degli indicatori per i quali tale tendenza è calcolabile.

Per quanto riguarda il gruppo degli indicatori sugli eventi sentinella, relativo cioè alla presenza e allo stato dell'iter di alcuni strumenti di pianificazione, su 19 indicatori, in 10 si ha una situazione di eccellenza, in 6 di work in progress avanzato, mentre in 3 casi si evidenzia l'assenza di strumenti di pianificazione o di iter fermo da 5 anni od oltre. Questo insieme di valutazioni, porta a una percentuale dell'84% di situazioni positive.

Rispetto alla situazione sui singoli SDGs, si può evidenziare che in 11 goal su 16 si ha una percentuale di tendenze positive superiore al 65%. La criticità maggiore che emerge è quella sul Goal 3 relativo a Salute e benessere, con 6 indicatori su 9 valutabili in regresso.

Nel complesso si sottolinea una percentuale di tendenze positive sugli indicatori quantitativi del 75% circa ma con ulteriori margini di miglioramento, ottenibili con un impegno per molti aspetti coerente con quanto fatto negli ultimi anni.

Scendendo al dettaglio dei singoli indicatori, va sottolineato che per 18 indicatori su 100 i dati si sono rivelati indisponibili (5 casi) oppure non è stato possibile elaborare tendenze di breve periodo (13 casi) per brevità della serie storica o altri motivi. Nel corso del 2022, verrà valutata la permanenza di tali indicatori nel set della RCS.

Dai numeri riportati nella tabella 7 si evince che in 47 casi su 63, la tendenza è in miglioramento, mentre in 16 casi si è manifestato un regresso.

## 8. Situazioni critiche riscontrate

A partire dalle considerazioni esposte nel capitolo precedente, si indicano qui sommariamente alcune azioni che possono, già nel 2022, far segnare un ulteriore progresso nella performance del Comune di Prato.

Partiamo dagli eventi sentinella:

- Il Comune di Prato ha adottato nel 2019 il Piano di classificazione acustica (indicatore 3.1) ma non ha ancora concluso l'iter di questo strumento di pianificazione. La conclusione dell'iter, procedendo nel corso del 2022 con l'approvazione dell'atto, rappresenta un obiettivo praticabile;
- Considerata la recente approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della Strategia nazionale per l'Intelligenza Artificiale, appare possibile procedere con l'approvazione di un Piano per l'uso dei big data del Comune di Prato (indicatore 9.6). Prato potrebbe, considerando quanto fatto nel recente passato per esempio per le sperimentazioni della rete 5G, essere tra i primi comuni a dotarsi di questo strumento, incrementando la possibilità di acquisire finanziamenti per l'implementazione di strumenti fortemente innovativi;
- Per valorizzare sia quanto fatto e in corso di svolgimento nell'ambito del verde urbano sia per pianificare al meglio, in un periodo di medio e lungo termine, gli interventi su parchi pubblici, biodiversità, fruibilità, accessibilità, considerata la bassa performance nel Goal 15, si consiglia l'avvio dell'iter per la redazione di un Master Plan del Verde Urbano o Piano Comunale del Verde Urbano (indicatore 15.4).

In relazione agli indicatori su fenomeni di competenza comunale o sovracomunale, in un contesto ampiamente positivo, si evidenziano queste tre possibili policy migliorative:

- impegnarsi sulla risposta alle crescenti esigenze di edilizia residenziale pubblica;
- intervenire presso la società che gestisce il servizio idrico per concretizzare azioni di contrasto alla dispersione di acqua potabile, attualmente quasi al 51%.

## Quarta parte - Esempi di target e confronti verticali

Di seguito viene riportata una prima analisi sperimentale sulla distanza del Comune di Prato da alcuni obiettivi quantitativi riferiti ai diversi Goal. A tal fine, ne sono stati considerati 12 riferiti, larga parte dei quali derivati dalla programmazione della Unione Europea. Gli obiettivi quantitativi sono definiti in base alla seguente gerarchia, la stessa adottata dall'ASviS nel proprio Rapporto annuale per monitorare la distanza dell'Italia dagli Obiettivi quantitativi:

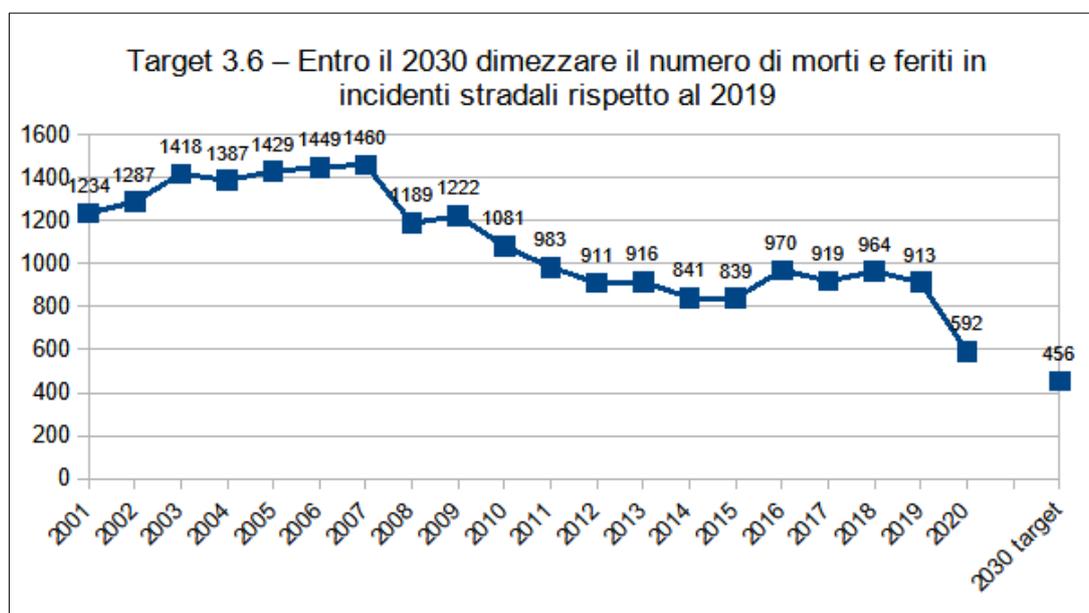
- A. valori definiti dai livelli istituzionali (Onu, Unione europea, Governo italiano, Governo regionale, Governo comunale);
- B. in assenza di un valore definito come al punto A), per la definizione del Target ci si è basati sul giudizio degli esperti dei Gruppi di Lavoro dell'ASviS (nel caso concreto: il target sull'efficienza idrica);
- C. se nessuno dei criteri sopra esposti consente di definire il Target, si utilizza la metodologia di Eurostat nel valutare l'andamento degli indicatori senza un Target, utilizzando l'incremento dell'1% annuo rispetto all'anno base 2010 ad esempio, Target 2030 +/-20% rispetto al 2010 (nel caso concreto: il target sull'offerta del trasporto pubblico).

La metodologia adottata per valutare la distanza dagli obiettivi quantitativi con il metodo delle "freccie" è analizzata nel capitolo 3 di questo documento.

## 9. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 3 (Salute)

L'obiettivo quantitativo individuato per il Goal relativo alla salute ed al benessere è stato definito dalla strategia europea "Una mobilità sostenibile per l'Europa: sicura, interconnessa e pulita" e definisce come target quello di dimezzare il numero di feriti causati da incidente stradale entro il 2030. Nell'analisi è stato scelto di non prendere in considerazione il dato relativo al 2020 in quanto la riduzione degli incidenti osservata in questo anno è principalmente dovuta alla limitata possibilità di spostarsi a causa delle misure di contenimento della pandemia. Rispetto all'analisi dei trend il Comune di Prato segnala un allontanamento dall'obiettivo negli ultimi 5 anni dovuto all'aumento degli incidenti stradali dal 2014 al 2019, mentre la tendenza di lungo periodo (dal picco del 2007) potrebbe essere capace, se confermata fino al 2030, di garantire il raggiungimento o di avvicinarsi sensibilmente all'obiettivo europeo.

Grafico 3. Feriti in incidenti stradali



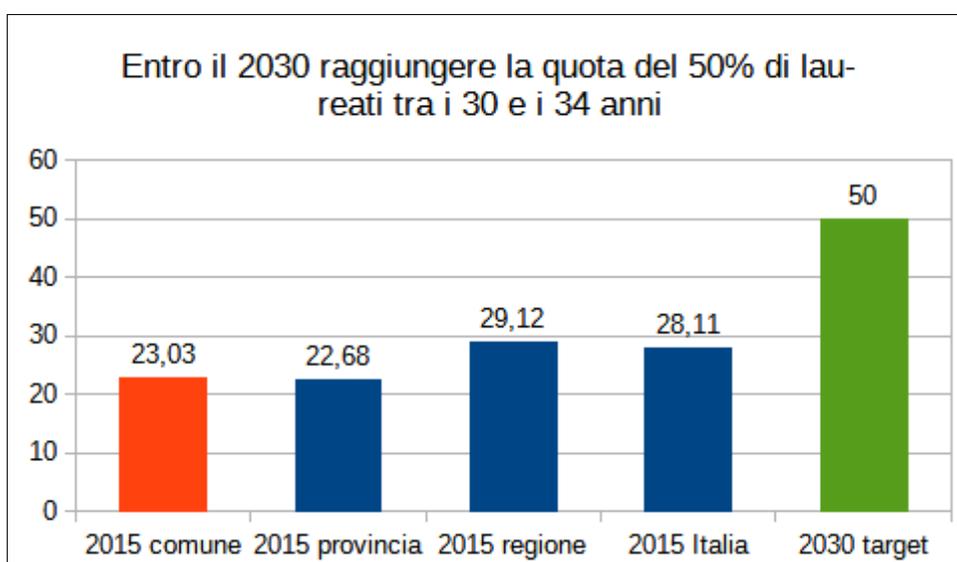
Breve periodo    Lungo periodo



## 10. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 4 (Istruzione)

L'obiettivo individuato per il Goal relativo all'Istruzione di qualità (Goal4) è stato definito dalla strategia europea "Spazio europeo per l'istruzione" e prevede che entro il 2030 il 50% della popolazione europea tra i 30 ed i 34 anni abbia un'istruzione terziaria. A causa della mancanza di dati in serie storica non è stato possibile valutare i trend di breve e lungo periodo del Comune di Prato, è però possibile confrontare per l'anno 2015 il Comune con i livelli territoriali superiori come la provincia e la regione evidenziando come Prato registri una quota di laureati simile alla propria Provincia (della quale il capoluogo rappresenta la parte predominante), ma inferiore di 5 / 6 punti percentuali rispetto alla Regione Toscana e all'Italia.

Grafico 4. Laureati nella fascia 30-34 anni



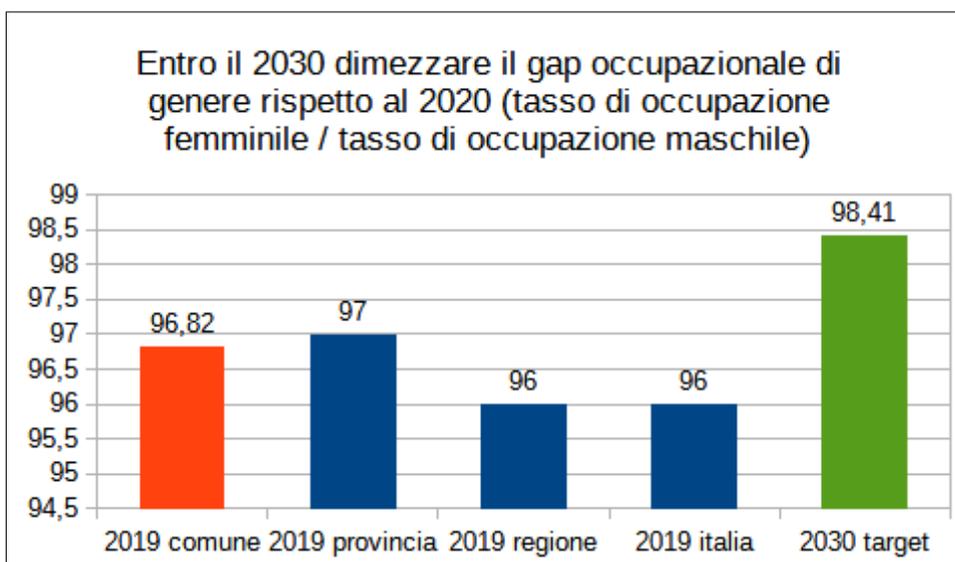
Breve periodo    Lungo periodo

:            :

## 11. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 5 (Parità di Genere)

L'obiettivo individuato per il Goal relativo alla parità di genere è stato definito dalla strategia europea "Pilastro europeo dei diritti sociali" e prevede il dimezzamento della differenza occupazionale di genere entro il 2030. Anche per questo obiettivo a causa di mancanza di dati non è stato possibile valutare i trend relativi al comune di Prato, ciononostante è possibile confrontare il valore del comune nel 2019 con i livelli territoriali superiori evidenziando come il Comune di Prato registri una situazione migliore simile alla provincia di Prato e migliore rispetto alla regione Toscana e all'Italia. È importante ricordare che questa analisi non prende ancora in considerazione l'impatto che la crisi pandemica ha avuto sul mercato del lavoro, che sappiamo essere più drastico per le donne rispetto agli uomini.

Grafico 5. Gap occupazionale di genere



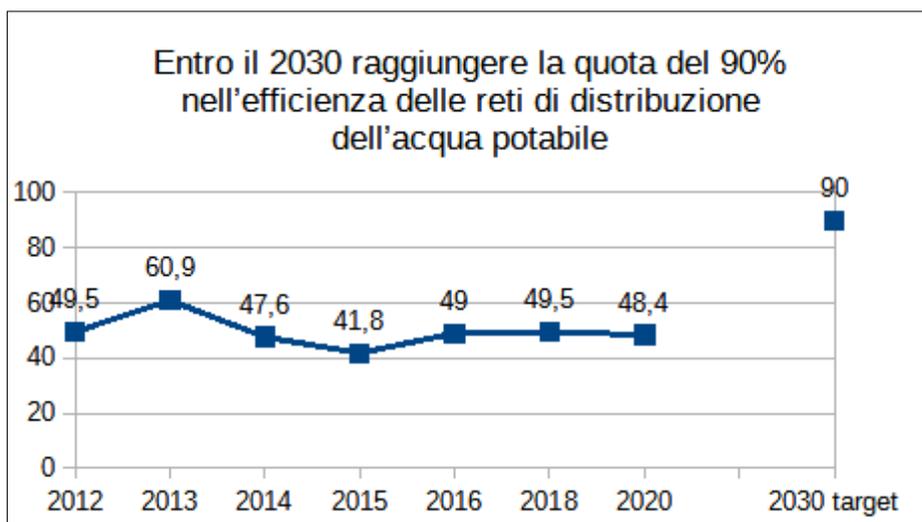
Breve periodo      Lungo periodo

:                      :

## 12. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 6 (Acqua pulita)

L'obiettivo individuato per il Goal relativo all'acqua è stato proposto dagli esperti dell'ASviS e prevede il raggiungimento della quota del 90% per l'efficienza delle reti idriche di distribuzione dell'acqua potabile. Dal 2012 al 2020 il Comune di Prato registra una costanza nel dato, attorno al 50%: se tale tendenza dovesse essere confermata fino al 2030 Prato non sarebbe in grado di avvicinarsi all'obiettivo proposto.

Grafico 6. Efficienza rete di distribuzione acqua potabile



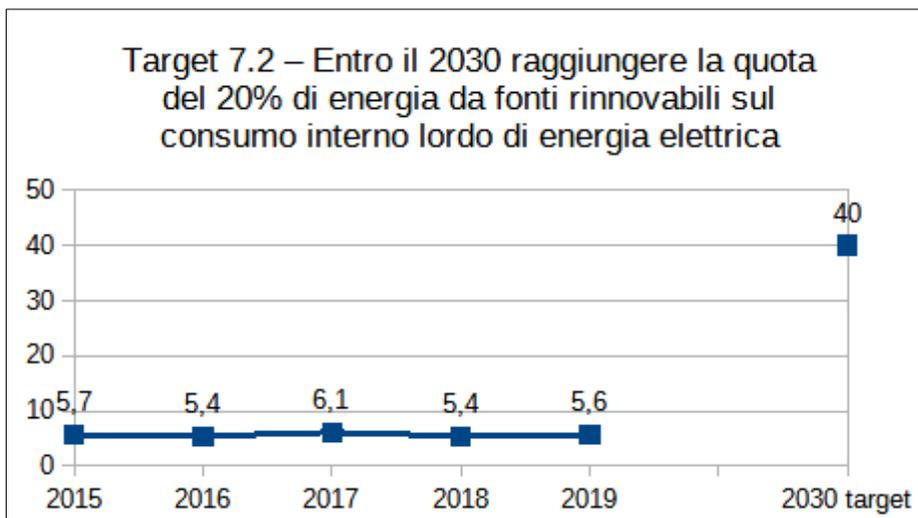
Breve periodo      Lungo periodo



### 13. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 7 (Energia)

Per il Goal relativo all'energia pulita ed accessibile è stato individuato, un obiettivo quantitativo del 40% di energie rinnovabili nel consumo totale di energia. Per il Comune di Prato viene valutata unicamente la quota di energia prodotta da impianti fotovoltaici a causa della mancanza di dati relativi alle altre fonti rinnovabili prodotte sul territorio comunale. Osservando l'andamento di breve periodo è possibile vedere come negli ultimi 4 anni la quota di energia elettrica consumata coperta da fonti rinnovabili è pressoché stabile e se tale trend dovesse essere confermato il Comune non sarebbe in grado di raggiungere il target.

Grafico 7. Energia consumata da fonti rinnovabili



Breve periodo    Lungo periodo

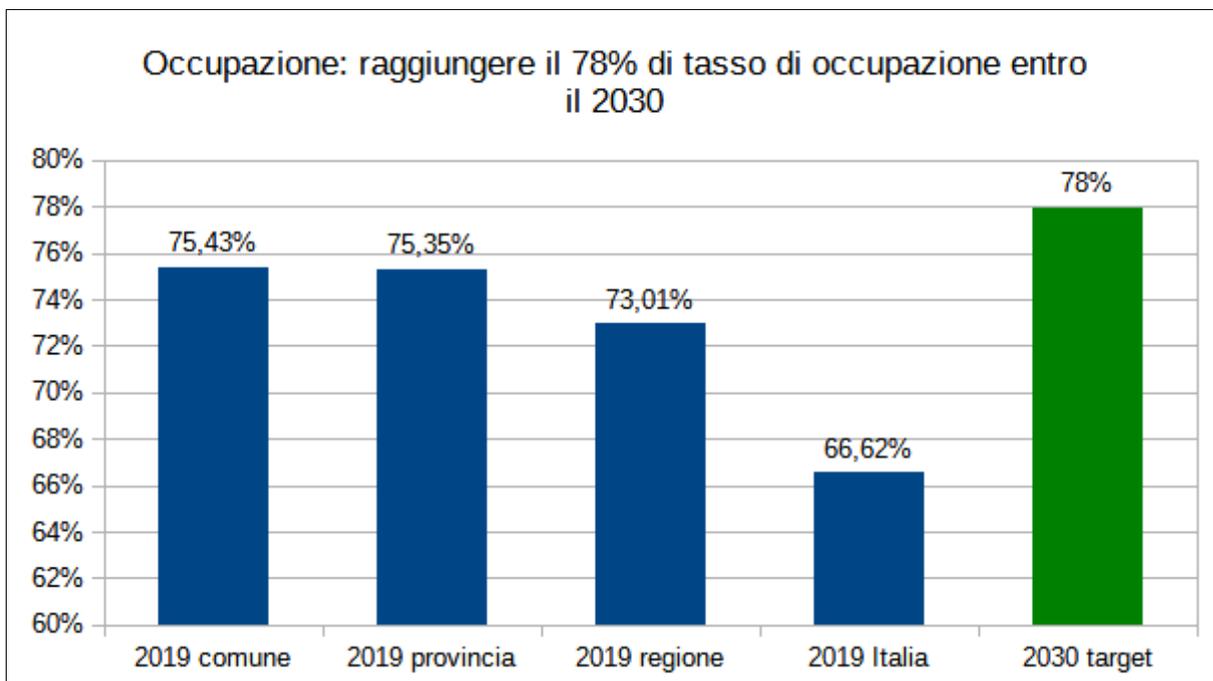


:

## 14. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)

Per il Goal relativo al lavoro e alla crescita economica è stato individuato l'obiettivo europeo definito nel Pilastro europeo dei diritti sociali che prevede di raggiungere entro il 2030 il 78% del tasso di occupazione. Nonostante non sia possibile, a causa della mancanza di dati, valutare i trend del Comune di Prato è però possibile confrontare il Comune con i livelli territoriali superiori evidenziando come Prato registri una quota di occupati in linea con la media provinciale, superiore di circa due punti rispetto alla media regionale e di circa 9 punti rispetto alla media nazionale. Un dato molto vicino all'obiettivo europeo, che appare raggiungibile. È però importante ricordare che questa analisi non prende ancora in considerazione gli effetti della crisi pandemica sul mercato del lavoro.

Grafico 8. Tasso di occupazione



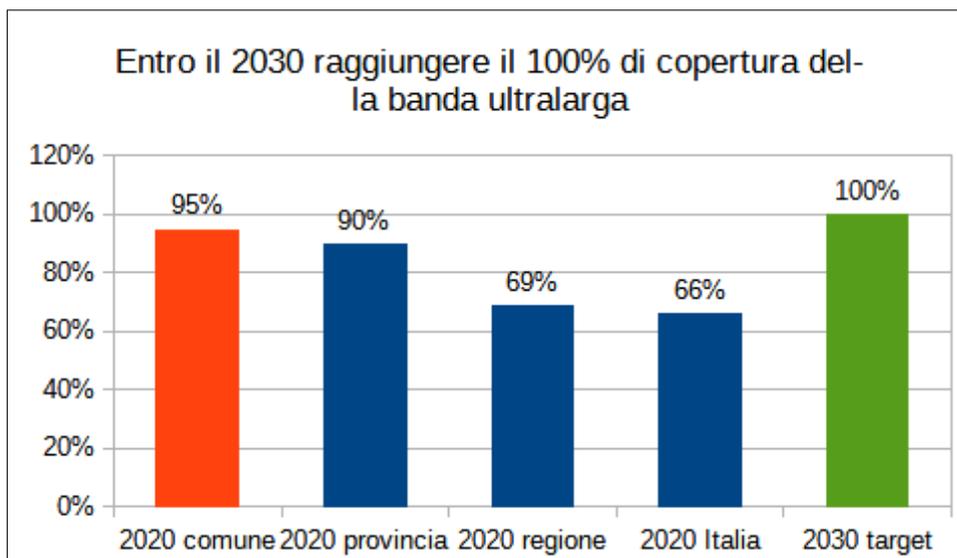
Breve periodo    Lungo periodo

:                    :

## 15. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 9 (Infrastrutture ed innovazione)

L'obiettivo individuato per il Goal relativo alla ricerca e all'innovazione è stato definito dalla strategia nazionale "L'Italia a un Giga" e prevede entro il 2026 di garantire a tutte le famiglie italiane una connessione a banda larga. Rispetto a tale obiettivo il Comune di Prato si posiziona in vantaggio rispetto alla media provinciale e in netto vantaggio rispetto alla regione e all'Italia, attestandosi nel 2020 a soli 5 punti percentuali di distanza dal raggiungimento dell'obiettivo che, quindi, è ampiamente alla portata.

Grafico 9. Banda larga



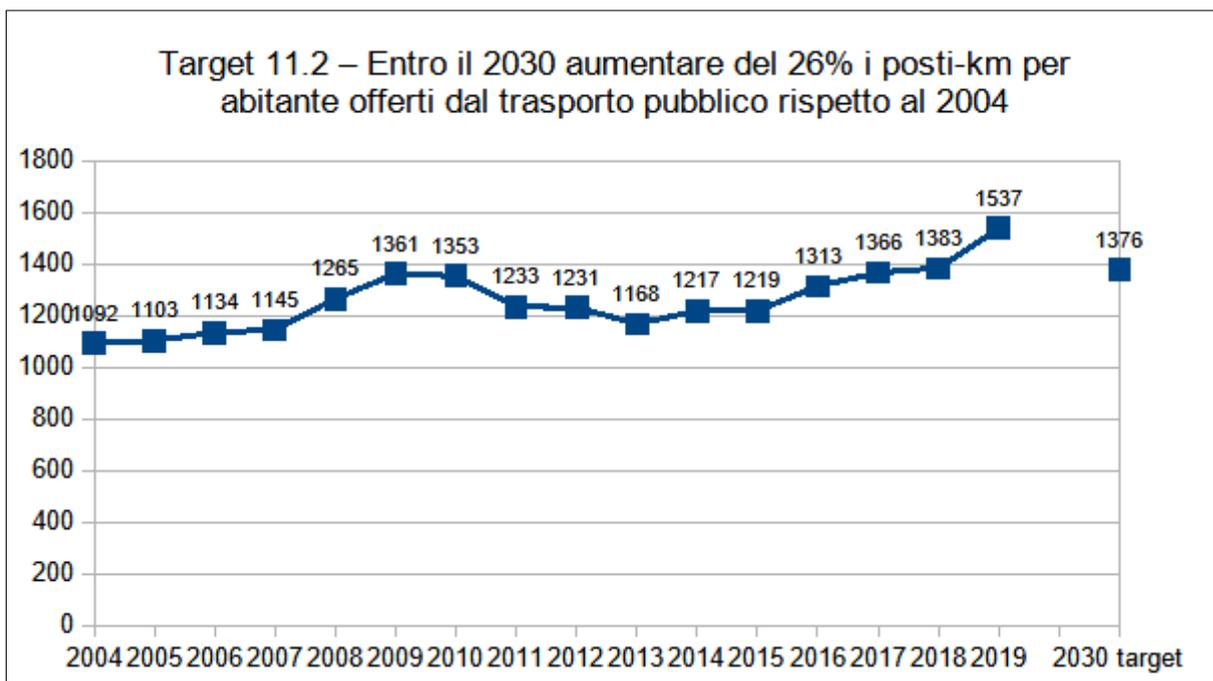
Breve periodo    Lungo periodo

:                    :

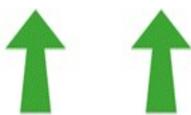
## 16. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 11 (Città e comunità sostenibili)

Per il Goal relativo alle città e alle comunità sostenibili viene proposto il target di aumentare l'offerta del trasporto pubblico dell'1% annuo dal 2004 al 2030. Come è possibile evincere dal grafico nel comune di Prato è stata incrementata sensibilmente nel corso del tempo l'offerta di trasporto pubblico, giungendo già nel 2018 a superare il l'obiettivo di aumentare del 26% i post-km per abitante rispetto al 2004. Nel caso specifico, quindi, sarebbe auspicabile la fissazione di un obiettivo locale, andando oltre alle indicazioni europee.

Grafico 10. Trasporto pubblico locale



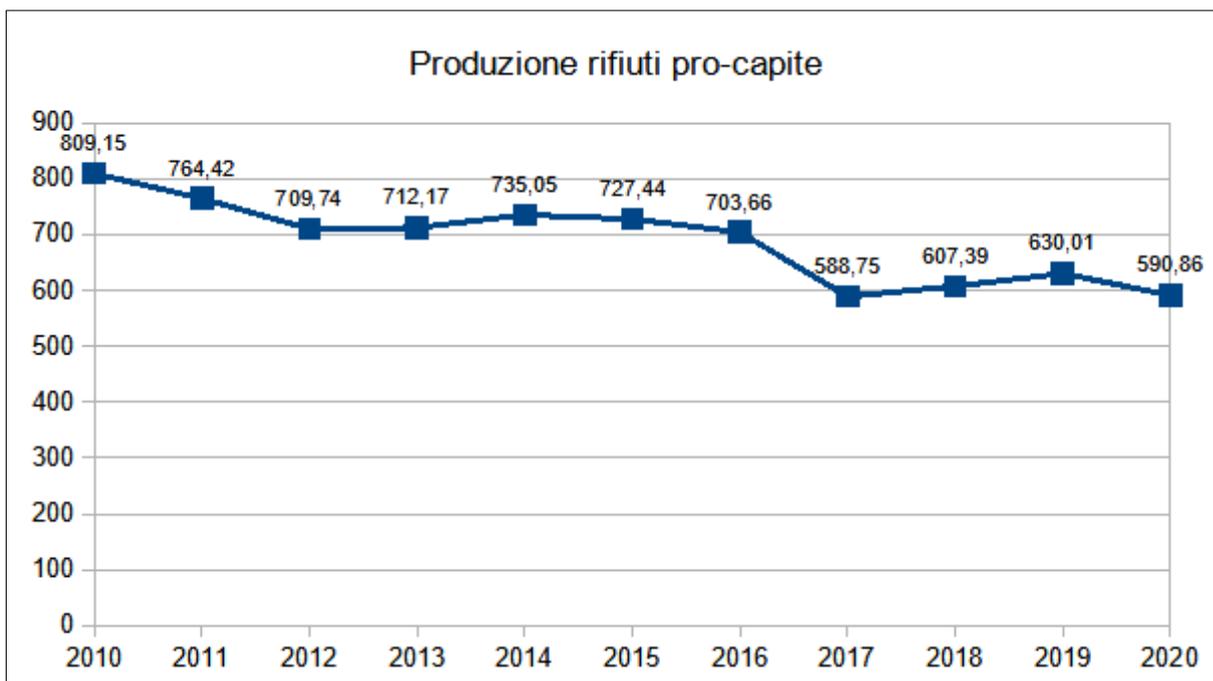
Breve periodo    Lungo periodo



## 17. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 12 (Consumi e produzioni responsabili)

Il primo tra gli obiettivi quantitativi individuati per il Goal 12 (Produzione e consumo responsabili) non ha un target preciso definito a livello comunale o regionale. Il Comune Capoluogo di Prato registra dal 2010 al 2020 una tendenza positiva che ha portato alla riduzione della produzione di rifiuti di circa il 27% comportando una valutazione positiva di lungo periodo. Negli ultimi anni si assiste ad un trend sostanzialmente stabile, anche nella fase pre pandemica e pandemica. La tendenza a 5 anni (breve periodo) è comunque positiva.

Grafico 11. Produzione procapite di rifiuti

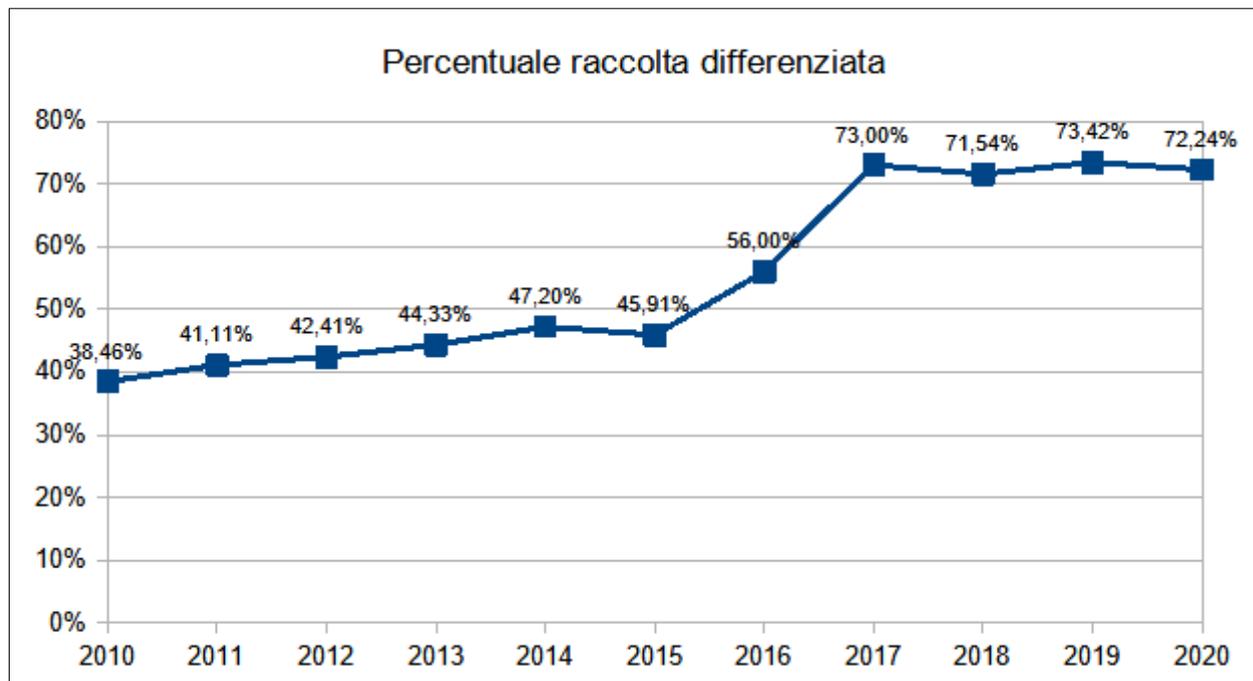


Breve periodo    Lungo periodo



Il secondo obiettivo quantitativo riguarda la raccolta differenziata. Dal 2010 al 2020 si assiste a un incremento pari a circa 34 punti percentuali: è auspicabile la fissazione di obiettivi locali, così da ambire a incrementare ancora l'ottimo risultato conseguito fino a oggi.

Grafico 12. Raccolta differenziata



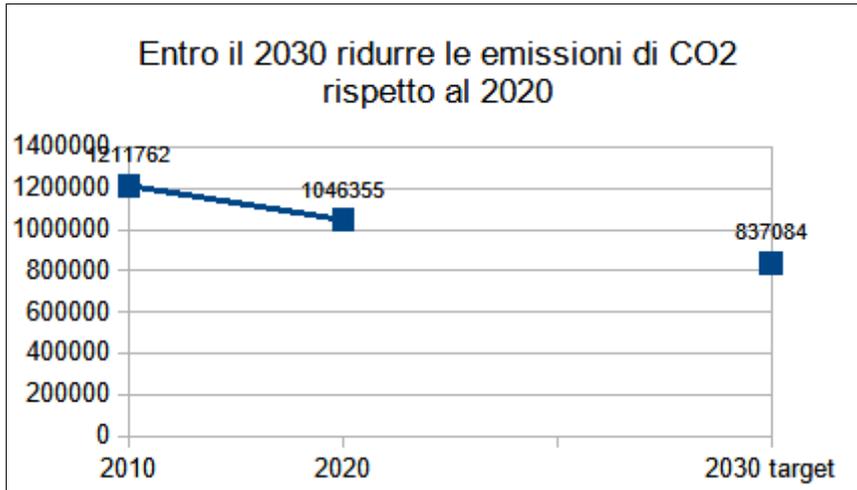
Breve periodo    Lungo periodo



## 18. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 13 (Lotta al cambiamento climatico)

Rispetto alla lotta ai cambiamenti climatici è stato proposto il target di riduzione delle emissioni di Co2 definito nel PAESC del Comune di Prato. Prato ha fissato nel 20% l'obiettivo di riduzione al 2030 rispetto al 2020, ultimo anno stimato. Il solo fatto di aver completato la stima delle emissioni del Comune rappresenta un passo fondamentale per il raggiungimento del target stesso e il trend tra il 2010 e il 2020 segnala la possibilità di raggiungere tale target.

Grafico 13. Emissioni gas serra



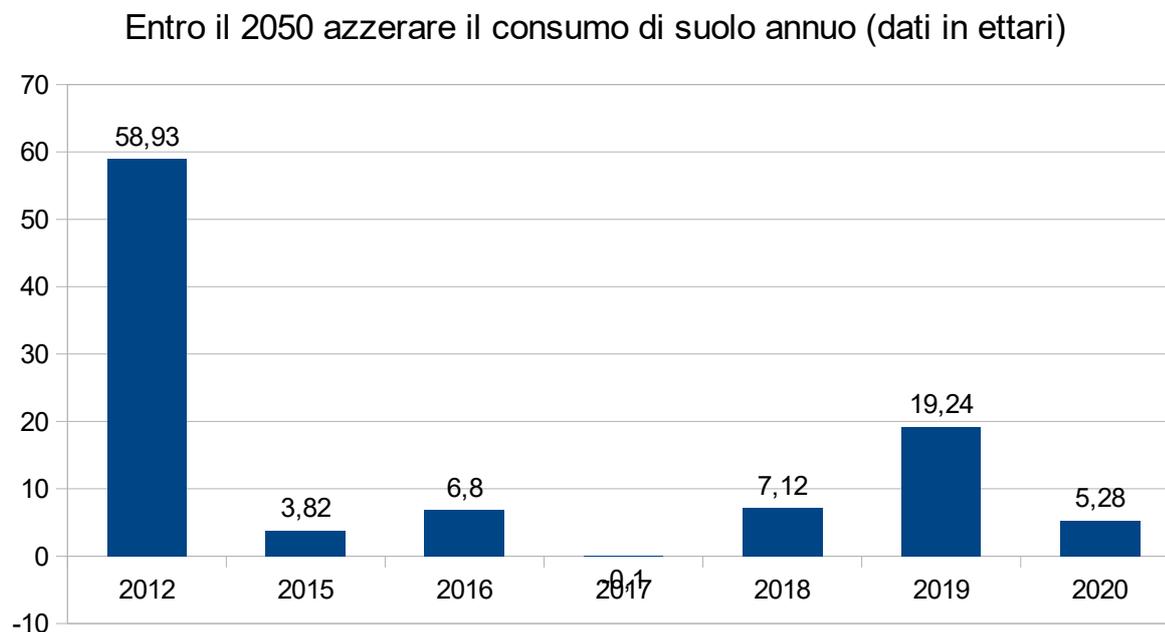
Breve periodo    Lungo periodo



## 19. Obiettivi quantitativi relativi al Goal 15 (Qualità degli ecosistemi terrestri)

L'obiettivo proposto per il Goal relativo alla salvaguardia degli ecosistemi terrestri è stato definito a livello europeo nella "Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'uso delle risorse" e definisce come target l'interruzione del nuovo consumo di suolo entro il 2050. È interessante osservare negli anni 2015, 2016, 2018 e 2020 il consumo di suolo annuo espresso in ettari sia stato contenuto e nel 2017 sostanzialmente invariato. Nel 2012 e nel 2019, invece, il consumo di suolo ha visto un incremento significativo. Considerata la tendenza 2012/2020, il raggiungimento del risultato appare possibile.

Grafico 14. Consumo di suolo



Breve periodo    Lungo periodo



:

## Appendice

### 20. Metodologia di misurazione: il set di indicatori e le modalità di raccolta

Il set di indicatori è stato elaborato dalla Rete dei Comuni Sostenibili, grazie al lavoro del suo Comitato Scientifico, la collaborazione dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile e il supporto del Joint Research Center della Commissione Europea.

I dati sui 101 indicatori (100 per i comuni capoluogo non costieri, 73 per i comuni non capoluogo) sono stati raccolti tramite due strumenti: banche dati certificate di livello nazionale e questionario compilato direttamente dal Comune.

In particolare, 46 sono gli indicatori ricavati tramite questionario somministrato ai Comuni, 12 con modalità mista (questionario per gli anni più recenti, banche dati nazionali per gli anni disponibili), 44 (45 per i comuni costieri) gli indicatori ricavati tramite l'accesso a banche dati nazionali.

Di seguito si riporta il quadro complessivo degli indicatori con la specificazione della fonte, del livello amministrativo, della dimensione territoriale, oltre al goal e al dominio del BES di riferimento.

Tabella 10 - Il set di indicatori della Rete dei Comuni Sostenibili

#### Rete dei comuni sostenibili - Prospetto indicatori

Codice	SDG	Dominio BES	Nome indicatore	Fonte	Anni disponibili	Livello amministrativo	Dimensione territoriale
1.1	1	12	Soglia esenzione addizionale IRPEF	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
1.2	1	4	Redditi familiari	A Misura di Comune	2014-2015	Comune	Contesto
1.3	1	4	Redditi personali	A Misura di Comune	2014-2016-2017	Comune	Contesto
1.4	1	4	Edilizia sociale	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione sovracomunale
1.5	1	3	Intensità lavorativa	A Misura di Comune	2014-2015	Comune	Contesto
2.1	2	12	Cibi bio in mense comunali	Questionario	2017	Comune capoluogo	Dimensione comunale
2.2	2	10	Orti urbani	A Misura di Comune + Questionario	2014-2020	Comune	Dimensione comunale
3.1	3	1	Tasso di mortalità	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Contesto
3.2	3	1	Fertilità	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Contesto
3.3	3	5	Dipendenza anziani	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Contesto
3.4	3	1	RSA	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione sovracomunale
3.5	3	1	Posti letto	Ministero Salute	2010/2019	Comune	Contesto
3.6	3	1	Farmacie	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
3.7	3	1	Lesività incidenti stradali	ISTAT	2014/2017	Comune	Contesto
3.8	3	1	Inquinamento acustico	A Misura di Comune	2015-2016	Comune	Contesto

3.9	3	1	Contrasto all'inquinamento acustico	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella
3.10	3	1	Gioco d'azzardo	Agenzia delle dogane e dei monopoli	2015-2017	Comune	Contesto
4.1	4	2	Diplomati	A Misura di Comune	2014-2015	Comune	Contesto
4.2	4	2	Laureati	A Misura di Comune	2014-2015	Comune	Contesto
4.3	4	2	Competenza alfabetica	A Misura di Comune	2017	Comune	Contesto
4.4	4	2	Competenza numerica	A Misura di Comune	2017	Comune	Contesto
4.5	4	2	Posti nido	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
4.6	4	2	Posti scuole dell'infanzia	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
5.1	5	3	Occupazione femminile	ISTAT Censimento Permanente 2018-2019	2018-2019	Comune	Contesto
5.2	5	6	Equità di genere in Consiglio Comunale	A Misura di Comune + Questionario	2014/2021	Comune	Contesto
5.3	5	6	Equità di genere in Giunta	A Misura di Comune + Questionario	2014/2021	Comune	Dimensione comunale
5.4	5	6	Bilancio di genere	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella
5.5	5	1	Iniziative contro la violenza sulle donne	Questionario	2020	Comune capoluogo	Dimensione comunale
5.6	5	6	Consultori sanitari	Ministero Salute	2019	Comune	Contesto
6.1	6	12	Acqua erogata	ISTAT SDGs	2012-2016, 2018	Comune capoluogo	Dimensione sovracomunale
6.2	6	10	Depurazione	ISPRA	2016	Comune capoluogo	Dimensione sovracomunale
6.3	6	10	Dispersione idrica	A Misura di Comune	2012-2013, 2014-2016	Comune	Dimensione sovracomunale
6.4	6	10	Qualità acqua	ARPA	da verificare regione e per regione	Comune	Contesto
6.5	6	12	Razionamento acqua	Ambiente Urbano	2016-2017	Comune capoluogo	Dimensione sovracomunale
7.1	7	10	Consumi energetici	Ambiente Urbano	2014-2019	Comune capoluogo	Contesto
7.2	7	10	Consumi gas metano	Ambiente Urbano	2014-2019	Comune capoluogo	Contesto
7.3	7	10	Consumi energetici totali da parte del comune	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune capoluogo	Dimensione comunale
7.4	7	10	Approvazione PAES / PAESC	Questionario	2020	Comune capoluogo	Dimensione comunale / Evento sentinella
7.5	7	10	(Fonti rinnovabili / Consumi totali di energia) * 100	Ambiente Urbano	2015-2018	Comune capoluogo	Contesto
7.6	7	10	LED	Ambiente Urbano + Questionario	2016/2021	Comune capoluogo	Dimensione comunale
7.7	7	10	Piano per la rigenerazione energetica edifici	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella
7.8	7	10	Riqualificazione edifici pubblici	Ambiente Urbano + Questionario	2016/2020	Comune capoluogo	Dimensione comunale

8.1	8	3	Occupazione	ISTAT Censimento Permanente 2018-2019	2018-2019	Comune	Contesto
8.2	8	3	Addetti	A Misura di Comune	2014-2015	Comune	Contesto
8.3	8	3	Lavoro stabile	A Misura di Comune	2014-2015	Comune	Contesto
8.4	8	2	NEET	Solo comuni in URBES	2001-2011	Comune capoluogo	Contesto
8.5	8	12	Tempestività pagamenti fatture	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
9.1	9	11	Alta tecnologia	A Misura di Comune	2014-2015	Comune	Contesto
9.2	9	11	Piano per la Transizione al digitale	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella
9.3	9	11	Servizi online	Ambiente Urbano	2015/2018	Comune capoluogo	Dimensione comunale
9.4	9	12	PagoPA	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale
9.5	9	11	Servizi presenti in IO	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale
9.6	9	11	Uso Big data	Questionario	2020	Comune capoluogo	Dimensione comunale / Evento sentinella
9.7	9	11	Pubblicazione Open Data	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
9.8	9	6	Comunicazione tramite social network	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
9.9	9	11	Banda larga	A Misura di Comune + AGCOM	2015-2016-2020	Comune	Dimensione sovracomunale
9.10	9	10	Colonnine di ricarica	Ambiente Urbano + Questionario	2016/2021	Comune capoluogo	Dimensione comunale
10.1	10	4	Reddito pro-capite	A Misura di Comune	2014-2015	Comune	Contesto
10.2	10	4	Alto reddito	A Misura di Comune	2014-2015	Comune	Contesto
10.3	10	5	PEBA	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella
11.1	11	6	Residenti	Questionario	2010/2020	Comune	Dimensione comunale
11.2	11	10	Verde urbano	A Misura di Comune + Questionario	2017/2020	Comune	Dimensione comunale
11.3	11	10	Aree verdi per bambini	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
11.4	11	10	Aree pedonali	A Misura di Comune + Questionario	2013/2020	Comune	Dimensione comunale
11.5	11	10	CAM acquisti comunali	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
11.6	11	12	City Mobility Manager	Questionario	2020	Comune capoluogo	Dimensione comunale / Evento sentinella
11.7	11	12	Mobilità sostenibile	Questionario	2020	Comune capoluogo	Dimensione comunale / Evento sentinella
11.8	11	12	TPL	A Misura di Comune / Ambiente Urbano	2014/2016	Comune	Dimensione sovracomunale
11.9	11	10	Piste ciclabili	A Misura di Comune + Questionario	2011/2020	Comune	Dimensione comunale
11.10	11	12	Bike sharing	ISPRA + Questionario	2011/2020	Comune capoluogo	Dimensione comunale

11.11	11	12	Car sharing	ISPRA	2013/2018	Comune capoluogo	Dimensione comunale
11.12	11	10	Auto ecologiche	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
11.13	11	10	NO2	Istat SDGs	2013/2018	Comune capoluogo	Contesto
11.14	11	10	PM10	A Misura di Comune	2014/2016	Comune	Contesto
11.15	11	10	PM2.5	Istat SDGs	2012-2014/2018	Comune capoluogo	Contesto
11.16	11	9	Biblioteche comunali	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
11.17	11	11	5G	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella
12.1	12	10	Rifiuti pro-capite	ISPRA + Questionario	2010/2020	Comune	Dimensione comunale
12.2	12	10	Raccolta differenziata	ISPRA + Questionario	2011/2020	Comune	Dimensione comunale
12.3	12	10	Tariffazione puntuale e TARI	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
13.1	13	10	Riqualificazione energetica	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
13.2	13	10	Rischio alluvioni	Istat SDGS	2015, 2017	Comune capoluogo	Dimensione sovracomunale
13.3	13	10	Rischio frane	Istat SDGS	2015, 2017	Comune capoluogo	Dimensione sovracomunale
14.1	14	10	Qualità acque costiere	ARPA	da verificare regione per regione	Comune costiero	Dimensione sovracomunale
15.1	15	9	Consumo di suolo	ISPRA	2015/2017	Comune	Dimensione sovracomunale
15.2	15	10	Consumo di suolo zero	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella
15.3	15	9	Frammentazione	ISPRA	2015	Comune	Dimensione comunale
15.4	15	10	Master Plan Verde Urbano	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella
15.5	15	9	Verde totale	Ambiente Urbano	2017-2018	Comune capoluogo	Dimensione comunale
15.6	15	10	Vegetazione	ISPRA	2017-2019	Comune	Dimensione comunale
15.7	15	10	Piantumazioni	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
16.1	16	5	Affluenza elezioni	Questionario	almeno ultime due elezioni	Comune	Contesto
16.2	16	7	Patto per la sicurezza urbana	Questionario	2020	Comune capoluogo	Dimensione comunale / Evento sentinella
16.3	16	7	Polizia Municipale	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
16.4	16	7	Videosorveglianza	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
16.5	16	7	Reati predatori	ISTAT	2017-2018	Comune capoluogo	Contesto
16.6	16	1	Assistenza disabili	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
16.7	16	1	Assistenza domiciliare	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
17.1	17	5	Capacità di riscossione	Questionario	almeno ultimi 5 anni	Comune	Dimensione comunale
17.2	17	5	Regolamento Beni comuni	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella
17.3	17	6	BES e SDGs nel DUP	Questionario	2020	Comune	Dimensione comunale / Evento sentinella

## Autori

### **Elaborazione dati e redazione del Rapporto**

Maurizio Gazzarri

### **Supervisione, revisione e approvazione**

Comitato Scientifico della Rete dei Comuni Sostenibili:

Marco Filippeschi – Coordinatore

Manlio Calzaroni

Cristina Napoli

Marcello Risi

Magda Zanoni

### **Redazione sezione quattro, revisione generale, collaborazione alla redazione del Rapporto**

Federico Olivieri (Asvis)

### **Collaborazione alla elaborazione dei dati**

Simone Cangiotti

### **Impostazione grafica**

Edo Ciaralli

## Ringraziamenti

### **Comune di Prato**

Matteo Biffoni, Sindaco

Benedetta Squittieri, Assessore al bilancio, sviluppo economico, innovazione e agenda digitale, personale

Sabrina Ceccarelli, Responsabile Pianificazione strategica e di controllo - Unità di Staff Direzione Generale

### **Rete dei Comuni Sostenibili**

Valerio Lucciarini de Vincenzi, Presidente

Giovanni Gostoli, Direttore